

La presente in nome e per conto del Comitato "Operazione Aria Pulita BAT".

Riscontro la Vs. Preg.ma del settembre 2015, con la quale avvisavate la cittadinanza ovvero parte di essa, della imminente demolizione della ciminiera del Vs. impianto, come da allegato alla presente, per chiederVi maggiori delucidazioni in ordine all'evento.

In primis, vogliamo sapere se detta costruzione contiene materiali in amianto e, se così fosse, esattamente le quantità contenute e le esatte modalità di demolizione da Voi prestabilite. In particolare, vogliamo sapere, attesa anche la Vs. previsione e non certezza, la **qualità** e la **quantità** delle polveri che interesseranno l'area circostante interna ed esterna dello stabilimento ("prossimo agli edifici civili"), per effetto dei tagli orizzontali in tronchi di taglia limitata della ciminiera e la successiva demolizione dei medesimi effettuata a terra.

E' evidente, inoltre, che le condizioni climatiche (vento e similari) potrebbero aggravare maggiormente le Vs. previsioni già dubitative. Quale sarà, in questo caso, la Vs. soluzione?

Ancora, quali studi sono stati da Voi effettuati per accertare che l'acqua nebulizzata, che utilizzerete "per alcune fasi di lavoro", sarà la soluzione migliore per neutralizzare le polveri in circolo se, a tutt'oggi, non si ha la certezza di quali elementi le stesse contengano?

Da ultimo e non per ultimo, non è stata considerata la circostanza che il funzionamento della ciminiera, **durato alcuni decenni**, ha certamente causato **sedimentazioni, all'interno ed all'esterno della stessa**, che con la sua demolizione, **saranno messe in circolo**. Pertanto, vogliamo venire a conoscenza della qualità e quantità di esse e della modalità di rimozione.

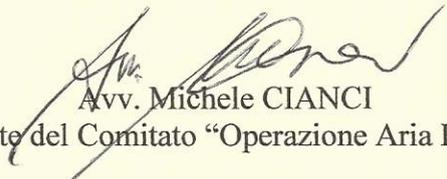
Vogliamo sapere quale azienda opererà la demolizione e le certificazioni da questa possedute e in base a quale tabella, il calcestruzzo armato, i laterizi e il materiale ferroso viene classificato da Voi come rifiuto non pericoloso.

Infine, vogliate portarci a conoscenza dei tempi **minimi/massimi** necessari per la demolizione de quo.

Concludendo, vi sono infiniti modi per provvedere alla demolizione della ciminiera, pertanto chiediamo che sia utilizzata la migliore tecnologia (come l'uso di campane a copertura di tutto il manufatto) a tutela della salute dei cittadini e dei Vs. dipendenti.

RingraziandoVi anticipatamente ed in attesa di un immediato e cortese riscontro, porgo

Distinti Saluti.


Avv. Michele CIANCI
Presidente del Comitato "Operazione Aria Pulita"

Si allega:

-copia missiva inviata dalla Buzzi Unicem nel settembre 2015.